

ASCIT SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Capannori
Codice Fiscale	01052230461
Numero Rea	LUCCA 155525
P.I.	01052230461
Capitale Sociale Euro	557.062,40 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Retiambiente Spa
Appartenenza a un gruppo	Sì
Denominazione della società capogruppo	Retiambiente Spa
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	119.618	61.428
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.103	5.859
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	423.876	156.365
7) Altre	331.989	200.678
Totale immobilizzazioni immateriali	882.586	424.330
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.405.267	2.048.920
2) Impianti e macchinario	32.300	39.520
3) Attrezzature industriali e commerciali	507.363	557.450
4) Altri beni	107.586	146.394
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	98.295	27.600
Totale immobilizzazioni materiali	3.150.811	2.819.884
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	36.343	36.090
Totale partecipazioni	36.343	36.090
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	109.383	107.199
Totale crediti verso altri	109.383	107.199
Totale Crediti	109.383	107.199
Totale immobilizzazioni finanziarie	145.726	143.289
Totale immobilizzazioni (B)	4.179.123	3.387.503
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	358.706	216.629
Totale rimanenze	358.706	216.629
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.149.815	13.521.385
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.356.282	60.512
Totale crediti verso clienti	13.506.097	13.581.897
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	61.265	64.884
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	61.265	64.884
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.375	220.990
Totale crediti tributari	17.375	220.990
5-ter) Imposte anticipate	0	195.753
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.058.660	101.894
Totale crediti verso altri	1.058.660	101.894
Totale crediti	14.643.397	14.165.418
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	545.851	122.411
3) Danaro e valori in cassa	2.213	848
Totale disponibilità liquide	548.064	123.259
Totale attivo circolante (C)	15.550.167	14.505.306
D) RATEI E RISCONTI	302.683	363.260
TOTALE ATTIVO	20.031.973	18.256.069

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	557.062	557.062
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	406.668	0
IV - Riserva legale	66.410	64.439
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.148.159	1.110.713
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	1.148.160	1.110.711
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.934.782)	39.418
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	243.518	1.771.630
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.159.212	39.450
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.159.212	39.450
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	653.401	755.390
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.752.615	5.167.763
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.945.501	2.815.776
Totale debiti verso banche	9.698.116	7.983.539
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	288.703	288.703
Totale debiti verso altri finanziatori	288.703	288.703
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.860.164	4.969.851
Esigibili oltre l'esercizio successivo	422.983	422.983
Totale debiti verso fornitori	5.283.147	5.392.834
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	43.286	43.286
Totale debiti verso controllanti	43.286	43.286
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	173.122	157.421
Totale debiti tributari	173.122	157.421
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	227.376	249.449
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	227.376	249.449
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.826.095	1.090.804
Totale altri debiti	1.826.095	1.090.804

Totale debiti (D)	17.539.845	15.206.036
E) RATEI E RISCONTI	435.997	483.563
TOTALE PASSIVO	20.031.973	18.256.069

CONTO ECONOMICO	31-12-2020	31-12-2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.022.164	16.634.930
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	63.225	39.277
Altri	320.286	326.627
Totale altri ricavi e proventi	383.511	365.904
Totale valore della produzione	19.405.675	17.000.834
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.302.689	1.209.913
7) Per servizi	7.025.157	6.135.030
8) Per godimento di beni di terzi	1.050.915	1.096.450
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.859.664	5.053.044
b) Oneri sociali	1.684.123	1.678.277
c) Trattamento di fine rapporto	316.400	308.817
Totale costi per il personale	6.860.187	7.040.138
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	211.843	154.566
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	311.113	338.939
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.676.933	246.588
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.199.889	740.093
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(142.077)	(6.217)
12) Accantonamenti per rischi	814.078	13.150
13) Altri accantonamenti	305.684	0
14) Oneri diversi di gestione	1.565.380	325.351
Totale costi della produzione	20.981.902	16.553.908
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.576.227)	446.926
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	143.851	8.076
Totale proventi diversi dai precedenti	143.851	8.076
Totale altri proventi finanziari	143.851	8.076
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	424.989	427.183
Totale interessi e altri oneri finanziari	424.989	427.183
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(281.138)	(419.107)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(1.857.365)	27.819
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	77.417	73.173
Imposte differite e anticipate	0	(84.772)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	77.417	(11.599)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(1.934.782)	39.418

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.934.782)	39.418
Imposte sul reddito	77.417	(11.599)
Interessi passivi/(attivi)	281.138	419.107
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(13.315)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.576.227)	433.611
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.119.762	24.764
Ammortamenti delle immobilizzazioni	522.956	493.505
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.676.933	(447.052)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.319.651	71.217
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.743.424	504.828
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(142.077)	(6.217)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.601.133)	203.586
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(109.687)	487.737
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	60.577	(107.600)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(47.566)	(2.036)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	97.723	(591.751)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.742.163)	(16.281)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.261	488.547
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(281.138)	(419.107)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(193.251)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(101.989)	(34.295)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(383.127)	(646.653)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(381.866)	(158.106)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(642.040)	(238.856)
Disinvestimenti	0	451.466
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(670.099)	(116.464)
Disinvestimenti	0	27.037

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.437)	(47.012)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.314.576)	76.171
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(415.148)	(457.913)
Accensione finanziamenti	2.129.725	419.745
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	406.670	1
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(19.457)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.121.247	(57.624)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	424.805	(139.559)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	122.411	258.769
Assegni	0	2.100
Denaro e valori in cassa	848	1.949
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	123.259	262.818
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	545.851	122.411
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.213	848
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	548.064	123.259
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, salva l'applicazione della rivalutazione dei beni come sarà dettagliatamente esposto nella nota integrativa.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19) e prospettiva della continuità aziendale

La grave emergenza sanitaria dovuta alla pandemia insorta per il Covid-19 ha creato pesanti ripercussioni sulle condizioni di vita nell'intero pianeta ed altresì nel nostro paese, ed ha comportato effetti di uguale misura sull'economia in generale. Ne discende che dobbiamo approfondire ed analizzare le conseguenze di tale situazione negli equilibri della nostra società. L'esplosione nel nostro paese del contagio risale al marzo 2020 ed ha prodotto una modifica totale delle abitudini della popolazione. Ancora più marcate sono state le conseguenze in campo economico che hanno colpito una parte numerose delle attività produttive, commerciali e di servizi del paese.

I cambiamenti operati hanno creato una forte contrazione di alcuni consumi e il conseguente calo del fatturato per molte attività. Una più approfondita esamina con specifico riferimento alle ripercussioni economiche sulla nostra attività è contenuta nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia.

Per quanto concerne le prospettive future abbiamo già precisato che non sono sorte incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, nonostante l'andamento economico mondiale di crisi generato dal Covid-19, pertanto le valutazioni di bilancio riflettono tale principio come sopra ricordato

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, salva l'applicazione della rivalutazione dei beni consentita dalla normativa i cui effetti saranno dettagliati in seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di sviluppo risultano completamente ammortizzati già dall'esercizio precedente.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Rivalutazione L. 126/2020 e L. 178/2020 comma 83

In relazione agli asset immateriali la società non si è avvalsa della facoltà prevista dalla L.126/2020 e dalla L.178/2020 che consentivano la rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- fabbricati: 3 %
- costruzioni leggere 10 %
- impianti e macchinari: 10 %
- attrezzature raccolta rifiuti (cassonetti plastica): dal 10 % al 20 % a seconda dei beni
- attrezzature diverse: dal 5% al 25 % a seconda dei beni
- automezzi: 20 %
- autoveicoli: dal 20 % al 25 % a seconda dei beni
- mobili ed arredi: 12 %
- sistema telefonico e informatico: 20 %

Rivalutazione L. 126/2020 e L. 178/2020 comma 83

La società si è avvalsa nell'anno 2020 della facoltà prevista dalla L.126/2020, rivalutando una parte dei beni materiali. I valori iscritti non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa (valore d'uso), nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati (valore di mercato).

La determinazione del valore di stima è stata effettuata sulla base di una perizia redatta dall'arch. Giovanni Bartolini di Lucca in data 25 agosto 2021.

La rivalutazione è stata contabilizzata attraverso l'incremento del costo storico (valore lordo) per quanto riguarda i terreni e mediante svalutazione del fondo ammortamento per quanto riguarda i fabbricati.

La rivalutazione è stata fatta per i seguenti beni:

PROSPETTO RIVALUTAZIONE L. 126/2020 - VALORI AL 31/12/2020

VALORI ANTE RIVALUTAZIONE

FABBRICATI E OPERE EDILI	€	1.702.379,99
TERRENI	€	272.268,34
TOTALE	€	1.974.648,33

VALORI POST RIVALUTAZIONE

FABBRICATI E OPERE EDILI €	€	1.785.894,00
TERRENI AREA SEDE	€	308.800,00
TERRENI PARCHEGGI DIPENDENTI	€	140.000,00
TERRENO PIAZZALE MEZZI	€	159.200,00
TOTALE AL 31.12.2020	€	2.393.894,00

Il totale della rivalutazione ammonta pertanto ad € 419.246, che è stato imputato nella specifica voce del

patrimonio netto 'Riserva da rivalutazione ex L. 126/2020, al netto dell'imposta sostitutiva pari ad € 12.577.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate al 31/12/2020 quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato solo quando tale metodo ha condotto a risultati significativamente rilevanti, pertanto non è stato applicato in relazione ai crediti per i quali gli effetti dell'adozione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono risultati irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per le fatture da emettere. I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo; al fine di ottenere ciò, i crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le partite iscrivibili in base alla fiscalità anticipata non sono state inserite in bilancio in via prudenziale al fine di non contabilizzare importi il cui recupero non può essere determinato con certezza dal punto di vista temporale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Non vi sono importi iscrivibili in tale voce.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato quando l'applicazione di tale metodo incide significativamente sulla valutazione, pertanto l'applicazione del costo ammortizzato non è stata effettuata, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, in relazione ai debiti per i quali gli effetti sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie erano espresse in valuta euro già al momento del loro insorgere.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 882.586 (€ 424.330 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	37.882	306.111	241.122	156.365	1.594.410	2.335.890
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.882	244.683	235.263	0	0	517.828
Svalutazioni	0	0	0	0	1.393.732	1.393.732
Valore di bilancio	0	61.428	5.859	156.365	200.678	424.330
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	177.146	5.672	267.511	219.770	670.099
Ammortamento dell'esercizio	0	118.956	4.428	0	88.459	211.843
Totale variazioni	0	58.190	1.244	267.511	131.311	458.256
Valore di fine esercizio						
Costo	37.882	483.257	246.794	423.876	1.814.179	3.005.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.882	363.639	239.691	0	1.482.190	2.123.402
Valore di bilancio	0	119.618	7.103	423.876	331.989	882.586

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 331.989 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
LAVORI SU BENI DI TERZI	1.289	192.627	193.916
LAVORI STRAORD.SALANETTI	6.141	(6.141)	0
STAZIONI ECOLOGICHE	152.487	(51.029)	101.458
PROGETTO TIA PUNTUALE	40.761	(4.146)	36.615
Totale	200.678	131.311	331.989

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.150.811 (€ 2.819.884 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.321.153	132.252	3.866.585	1.649.184	27.600	7.996.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	272.233	92.732	3.309.135	1.502.790	0	5.176.890
Valore di bilancio	2.048.920	39.520	557.450	146.394	27.600	2.819.884
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	126.079	26.105	70.695	222.879
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	1.665	0	1.665
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	419.246	0	0	0	0	419.246
Ammortamento dell'esercizio	62.899	7.220	175.890	65.104	0	311.113
Altre variazioni	0	0	(276)	1.856	0	1.580
Totale variazioni	356.347	(7.220)	(50.087)	(38.808)	70.695	330.927
Valore di fine esercizio						
Costo	2.656.885	132.252	3.992.663	1.673.624	98.295	8.553.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	251.618	99.952	3.485.300	1.566.038	0	5.402.908
Valore di bilancio	2.405.267	32.300	507.363	107.586	98.295	3.150.811

Per quanto riguarda la rivalutazione dei beni immobili (fabbricati e terreni) si rinvia all'apposito paragrafo sopra riportato.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 107.586 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
AUTOMEZZI	54.000	(37.995)	16.005
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	349	(100)	249
MOBILI E ARREDI VARI	29.573	10.962	40.535
SISTEMA TELEFONICO	0	311	311
SIST.INFORMAT./SOFTWARE	20.802	(440)	20.362
TELEFONI CELLULARI	5.376	(1.155)	4.221
AUTOVEICOLI AZIENDALI	36.204	(10.354)	25.850

BENI DI VALORE INFERIORE AD EURO	91	(38)	53
516,46			
Totale	146.395	(38.809)	107.586

Operazioni di locazione finanziaria

Si precisa che alla data del 31.12.2020 erano attivi n. 37 contratti di leasing, di cui uno avente interamente competenza nell'anno 2021. Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data 31/12/2020

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C.. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

unità di euro

1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio		1.035.665
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio		61.510
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):		1.255.356
a) di cui valore lordo dei beni	2.427.713	
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	470.827	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	1.345.382	
d) di cui rettifiche di valore	0	
e) di cui riprese di valore	0	
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto alla fine dell'esercizio		205.027

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data 31/12/2020

31/12/2020

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività

a) Contratti in corso	unità di euro	
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		1.549.525
di cui valore lordo	2.810.718	1.261.193
di cui rettifiche	0	192.250
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		108.701
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-143.518

a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		-470.827
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		173.025
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		1.255.356
di cui valore lordo	2.427.713	1.345.382
di cui rettifiche	0	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	saldo es.prec.)	16
<i>b) Beni riscattati</i>		
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		205.027
<i>Totale a6) + a7) + b1)</i>		1.095.124
<i>Passività</i>		
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		1.393.831
di cui scadenti nell'esercizio successivo		485.640
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		908.186
di cui scadenti oltre i 5 anni		173.025
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		93.895
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-319.489
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		1.035.665
di cui scadenti nell'esercizio successivo		540.783
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		598.799
di cui scadenti oltre i 5 anni		165
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	saldo es.prec.)	1.700
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)		85.194
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)		-2.499
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)		87.888
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO		
g) Effetto lordo		unità di euro
Effetti sul risultato prima delle imposte		-7.974
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		585.177
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-61.510
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-470.827
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		-92.333
e2) Effetto fiscale	(saldo minori imposte imputabili all'esercizio)	-14.261
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (minore utile o maggiore perdita)		-8.685

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 36.343 (€ 36.090 nel precedente esercizio).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Si riferiscono quanto a € 6.000 ad una quota di iscrizione al Consorzio Industriale Depurazione Cid, quanto ad € 30.090 ad una partecipazione azionaria al capitale di Banca Etica acquisita per un valore pari al 3% dell'importo del finanziamento di € 1.100.000 contratto da Ascit con lo stesso Istituto ed infine per € 253 ad una partecipazione in Acquapur Multiservizi Spa. Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	36.090	36.090
Valore di bilancio	36.090	36.090
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	253	253
Totale variazioni	253	253
Valore di fine esercizio		
Costo	36.343	36.343
Valore di bilancio	36.343	36.343

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 109.383 (€ 107.199 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	107.199	2.184	109.383	0	109.383	0
Totale crediti immobilizzati	107.199	2.184	109.383	0	109.383	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	109.383	109.383
Totale	109.383	109.383

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito). Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 358.706 (€ 216.629 nel precedente esercizio).

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare rilevante.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	216.629	142.077	358.706
Totale rimanenze	216.629	142.077	358.706

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 14.643.397 (€ 14.165.418 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	16.367.023	2.356.282	18.723.305	5.217.208	13.506.097
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	61.265	0	61.265	0	61.265
Crediti tributari	17.375	0	17.375		17.375
Verso altri	1.058.660	0	1.058.660	0	1.058.660
Totale	17.504.323	2.356.282	19.860.605	5.217.208	14.643.397

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.581.897	(75.800)	13.506.097	11.149.815	2.356.282	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	64.884	(3.619)	61.265	61.265	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	220.990	(203.615)	17.375	17.375	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	195.753	(195.753)	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	101.894	956.766	1.058.660	1.058.660	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.165.418	477.979	14.643.397	12.287.115	2.356.282	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	13.506.097	61.265	17.375	1.058.660	14.643.397
Totale	13.506.097	61.265	17.375	1.058.660	14.643.397

I crediti verso clienti, come mostrato nel prospetto precedente, ammontano ad euro 13.506.097 abbastanza in linea con quelli dell'esercizio precedente allorché ammontavano ad € 13.581.897.

Essi sono costituiti per la maggior parte da crediti per l'attività di gestione ordinaria del servizio reso verso le utenze private relative ai territori per i quali Ascit fattura direttamente alla cittadinanza.

Nella voce Crediti verso clienti figura l'importo dei crediti per fatture da emettere nei prossimi piani tariffari per € 2.328.193 (con scadenza oltre esercizio). Questa appostazione è dovuta all'applicazione della disciplina del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 con la Deliberazione 363/2021/R/rif, riguardo al quale Ascit, congiuntamente alla capogruppo Retiambiente, ha richiesto specifico parere interpretativo.

Nel concreto le tematiche che interessano l'azienda e, più in particolare, il bilancio 2020 riguardano la gestione dei costi Covid, dei mancati ricavi sui piani finanziari dei due comuni serviti a tariffazione puntuale, delle svalutazioni e delle perdite definitive su crediti.

Relativamente ai punti precedenti Arera prevede :

1) Costi Covid. A completamento di quello che aveva già specificato nella delibera 238/2020/R/rif, un meccanismo regolatorio che consente il riconoscimento pieno in tariffa dei costi sostenuti dai gestori a causa della pandemia;

2) Mancati Ricavi. Il riconoscimento in tariffa dei mancati ricavi sia per la parte fissa che per la parte variabile. In particolare, per i ricavi Arera riconosce ammissibili i conguagli relativi alle entrate tariffarie per il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse e variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa e variabile, con riferimento alla medesima annualità (art. 18, lettera i e art. 19, lettera g, Allegato A, Deliberazione 363/2021/R/rif);

3) Accantonamenti e perdite su crediti. Come recita il parere sopra menzionato, in continuità con il metodo tariffario MTR, ARERA conferma nell'MTR-2 la stessa modalità di valorizzazione tariffaria dei crediti, sia nel caso in cui il credito sia stato valutato dalla Società a rischio di incasso (purché nel limite massimo degli accantonamenti deducibili ai fini fiscali) sia, alternativamente, nel caso in cui lo stesso credito sia stato dichiarato non più esigibile da parte della Società.

L'alternativa offerta dal MTR-2 di intervenire in più fasi della "vita" del credito richiede da parte della Società un'attenta gestione del credito fin dalle sue origini, al fine di evitare il verificarsi della doppia contabilizzazione tariffaria dello stesso credito: infatti la regolazione lo intercetta, in un primo momento, come accantonamento a svalutazione crediti e, in un secondo momento, come credito dichiarato non più esigibile.

A riguardo, l'allegato A dell'MTR-2 prevede in particolare che:

– per quanto riguarda la valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti ammessi a riconoscimento tariffario (art. 16.2), la copertura tariffaria dei crediti è differenziata in base al regime tariffario adottato e partecipa alla valorizzazione dei costi del capitale riconosciuti:

i) nel caso di TARI tributo, non può eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;

ii) nel caso di tariffa corrispettiva, non può eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali;

– per quanto riguarda i crediti inesigibili (art. 11.1), la copertura tariffaria, sempre differenziata in base al regime tariffario adottato, partecipa alla valorizzazione dei costi operativi comuni (in particolare componente CCD) e

si determina:

- i) nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
- ii) nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali il gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa.

Dalla lettura delle richiamate disposizioni dell'MTR-2, identiche all'originaria formulazione prevista dall'MTR, si evince che la regolazione ARERA, relativamente ai crediti diventati inesigibili:

- con l'espressione "per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa" si assicura di escludere la doppia contabilizzazione tariffaria di rilevazioni contabili che hanno la stessa natura e possono avvenire in momenti diversi (una prima rilevazione tra gli accantonamenti e una seconda rilevazione come credito inesigibile);
- ammette a riconoscimento tariffario solo i crediti inesigibili per i quali il gestore abbia precedentemente attivato tutti gli strumenti in suo possesso per incassare i crediti dichiarati non più esigibili nell'ottica di valorizzare solo i costi efficienti del servizio che discendono da una condotta diligente di gestione del credito, incentivando così comportamenti virtuosi.

Sulla base di questo Ascit ha prodotto una lista nominativa di crediti per singola annualità e, dopo una approfondita analisi, ha determinato quali svalutazioni del credito e perdite del credito potessero essere messe a recupero in tariffa (e quindi inseriti nei ricavi di competenza dell'anno) e quali invece no (e quindi portati a perdita sul bilancio stesso).

Tra le altre voci, sempre all'interno della voce Crediti verso clienti, si segnala l'importo le fatture da emettere per accertamenti che ammonta ad euro 2.329.971, i crediti verso le amministrazioni comunali che hanno affidato il servizio ad Ascit, che sono pari ad euro 669.438 e i crediti verso clienti commerciali che rilevano per euro 731.834.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Totale
Saldo iniziale	3.772.873
Utilizzo nell'esercizio	- 232.598
Accantonamento dell'esercizio	1.676.933
Saldo al 31/12/2020	5.217.209

Nel seguente schema, è indicato altresì l'accantonamento dell'anno.

Descrizione	Parziali	Fondo Svalutazione
Saldo iniziale		3.772.873
Utilizzi		
Rettifica Inesigibilità ruoli vecchi Equitalia	3.369	
Storno Fondo Procedure per incassi o chiusure	144.219	
Altre perdite	85.010	
Inesistenza per rottamazione Minicrediti		
Totale utilizzi		232.598

Saldo ante accantonamento		3.540.275
Quota Svalutazione crediti 2020		
Svalutazione per crediti vantati verso Procedure	139.758	
Svalutazione altri crediti	1.537.175	
Totale quota anno 2020		1.676.933
Saldo al 31.12.2020		5.217.209

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è commisurato all'importo dei crediti e risulta congruente per la copertura dei rischi relativi.

In particolare, procedendo ad un'analisi dei crediti per classi di rischio ed applicando ad ogni categoria individuata una percentuale di rischiosità tenuto conto dell'anzianità dei crediti che per alcuni crediti è divenuta elevata si può stabilire che l'importo stanziato nei fondi risulta capiente.

Infatti, procedendo ad un riepilogo delle varie classi di rischio utilizzate, si evidenzia che l'ammontare complessivo delle svalutazioni pari ad € 5.217.209 corrisponde alla seguente copertura dei rischi di insolvenza sui crediti:

- per i crediti da attività commerciale più vecchi derivanti da procedure in contenzioso, così come per i crediti verso procedure concorsuali, e i crediti verso utenze più risalenti (anni 2001-2012) la copertura è del 100 %;
- per i crediti verso utenze relativi al periodo 2013-2019, la copertura è svolta con metodologia analitica esaminando singolarmente i vari crediti; la copertura media ammonta al 25 %. In particolare, per i vari anni la metodologia utilizzata ha portato una percentuale di svalutazione crescente con l'aumentare dell'anzianità, come si evidenzia dal prospetto seguente:

	Anno	Ammontare dei crediti	TOTALE FONDI	% copertura
DETTAGLIO COPERTURA INSOLUTI PER LE ANNUALITA' 2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019	2013	799.473	383.740	48%
	2014	1.059.253	449.194	42%
	2015	734.056	249.963	34%
	2016	825.321	223.749	27%
	2017	893.378	163.243	18%
	2018	1.088.388	161.538	15%
	2019	1.468.488	101.935	7%
	TOTALI	6.868.357	1.733.363	25%

- per i crediti verso utenze relativi all'esercizio in corso (anno 2020) è stata applicata una percentuale di svalutazione ritenuta prudenziale pari all'8 %;
- per gli altri crediti commerciali la percentuale di copertura è dell'8 %;
- per altri crediti diversi di minore entità, la svalutazione ammonta al 15%.

Come negli anni precedenti, i crediti verso i Comuni già soci di Ascit, e i crediti per fatture da emettere che saranno riversati nelle fatturazioni dei prossimi anni non sono stati svalutati. I criteri di iscrizione dei crediti relativi alla gestione straordinaria degli accertamenti per la Tia del Comune di Capannori non sono variati rispetto ai precedenti esercizi: in particolare, la valutazione all'importo netto di presunto realizzo è stata effettuata tenendo conto degli andamenti dei procedimenti di contenzioso tributario che generalmente hanno visto attribuire alla nostra azienda il sostanziale riconoscimento delle proprie pretese. A tale riguardo si segnala

tuttavia la presenza di un forte contenzioso con la società Toscana Ondulati che ha indotto la società ad effettuare un accantonamento straordinario per rischio di causa giudiziaria, in relazione al quale si rinvia all'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Oltre alla svalutazione appostata al fondo la società ha iscritto perdite per crediti inesigibili per un ammontare di € 423.361, relativamente a crediti la cui impossibilità di recupero è stata comprovata dalla relazione del legale della società.

I crediti tributari (voce C II, 5 bis), sono formati dai crediti verso erario per Ires e crediti per ricerca e sviluppo. In relazione al credito per imposte anticipate, come già accennato, l'organo amministrativo ha ritenuto, in via prudenziale, di eliminare l'iscrizione.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate né in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 548.064 (€ 123.259 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	122.411	423.440	545.851
Denaro e altri valori in cassa	848	1.365	2.213
Totale disponibilità liquide	123.259	424.805	548.064

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 302.683 (€ 363.260 nel precedente esercizio).

Non sono presenti ratei e risconti avente durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.408	3.351	5.759
Risconti attivi	360.852	(63.928)	296.924
Totale ratei e risconti attivi	363.260	(60.577)	302.683

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Ratei su interessi attivi da clienti	5.759
Totale	5.759

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Risconti attivi su tasse automobilistiche	4.761
Risconti attivi su canoni di leasing	207.305

Risconti attivi su commissioni su mutui	41.271
Risconti attivi su assicurazioni varie	9.009
Risconti attivi su canoni vari	2.685
Risconti attivi su assistenze tecn.e manut.	7.160
Risconti attivi su costi x fidejussioni	10.215
Risconti attivi su canoni assist. Sw licenza	7.846
Risconti attivi su locazione Capannori	2.325
Risconti attivi su affitto Altopascio	4.347
Totale	296.924

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 243.518 (€ 1.771.630 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	557.062	0	0	0	0	0		557.062
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	406.668		406.668
Riserva legale	64.439	0	0	1.971	0	0		66.410
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.110.713	0	0	37.446	0	0		1.148.159
Varie altre riserve	(2)	0	0	0	0	3		1
Totale altre riserve	1.110.711	0	0	37.446	0	3		1.148.160
Utile (perdita) dell'esercizio	39.418	0	0	0	39.418	0	(1.934.782)	(1.934.782)
Totale Patrimonio netto	1.771.630	0	0	39.417	39.418	406.671	(1.934.782)	243.518

Descrizione	Importo
Arrotondamenti	1
Totale	1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0	0	0	0	557.062		557.062
Riserva legale	0	0	0	0	0	64.439		64.439
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	1.110.713		1.110.713
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	(2)		(2)
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	1.110.711		1.110.711
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	39.418	39.418
Totale Patrimonio netto	0	0	0	0	0	1.732.212	39.418	1.771.630

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	557.062	Capitale	B	557.062	0	0
Riserve di rivalutazione	406.668	Riserva rivalutazione	A, B, C, D, E	406.668	0	0
Riserva legale	66.410	Riserva di utili	A, B, C, D, E	66.410	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.148.159	Riserva di utili	A, B, C, D, E	1.148.159	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	1.148.160			1.148.159	0	0
Totale	2.178.300			2.178.299	0	0
Residua quota distribuibile				2.178.299		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
Art. 110 del D.L. n. 104/2020 conv. con L. n. 126/2020	0	0	406.668	406.668
Totale Altre rivalutazioni	0	0	406.668	406.668
Totale Riserve di rivalutazione	0	0	406.668	406.668

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.159.212 (€ 39.450 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	39.450	39.450
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.119.762	1.119.762

Totale variazioni	0	0	0	1.119.762	1.119.762
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.159.212	1.159.212

Per le specifiche relative ai Rischi si presenta il seguente Prospetto

Descrizione	Valore fine esercizio
Svalutazione credito verso Revet	21.286
Svalutazione credito da definire con il comune di Altopascio	19.524
Svalutazione Poste da definire su crediti verso comune Capannori	151.724
Accantonamento rischi su causa Tev - interessi	100.000
Fondo ripristino aree Salanetti	52.600
Fondo rischi causa in corso Toscana Ondulati	814.078
Totale complessivo fondo rischi	1.159.212

L'accantonamento al Fondo Rischi Causa in corso per euro 814.078 si riferisce al corposo contenzioso attualmente pendente avanti la Corte di Cassazione contro la società Toscana Ondulati Spa contro la decisione sfavorevole della CTR, relativa ai seguenti atti:

Anni 2001-2004 accertamenti presuntivi (sentenza CTR 104/2021 impugnata da ASCIT; sia la sentenza della CTP che quella della CTR erano state sfavorevoli ad ASCIT, la Corte di Cassazione aveva poi rinviato la causa alla CTR);

Anni 2005-2009 accertamenti su perizia giurata (sentenza CTR 104/2021 impugnata da ASCIT; sia la sentenza della CTP che quella della CTR erano state favorevoli ad ASCIT, la Corte di Cassazione aveva poi rinviato la causa alla CTR);

Anni 2010-2012 accertamenti su perizia giurata (sentenza CTR 1483/2018 impugnata da ASCIT; la sentenza della CTP era stata favorevole ad ASCIT, la CTR aveva invece accolto l'appello);

Anni 2013-2017 accertamenti su perizia giurata – accertata solo tariffa fissa (sentenza CTR 104/2021 impugnata da ASCIT, la sentenza della CTP era stata favorevole ad ASCIT);

Partendo dagli accertamenti basati sulle superfici ricavate dalla perizia giurata depositata da Toscana Ondulati, quelli relativi alle annualità dal 2005 al 2013 si riferiscono alla Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), mentre quelli relativi alle annualità dal 2014 al 2017 si riferiscono alla TARI corrispettiva.

L'ammontare complessivo della causa è pari ad euro 1.811.739 (di cui euro 404.956 per il periodo 2001-2004). Come risulta dai pareri legali raccolti dalla società e ben argomentati, le decisioni della Commissione Regionale che dispongono a sfavore di Ascit sono viziate da evidenti errori di forma e di merito, conseguentemente vi è ragionevole aspettativa che siano accolti i ricorsi in Cassazione per motivi di diritto promossi da Ascit con la conseguente remissione dell'intero contenzioso nuovamente alla decisione della Commissione Tributaria Regionale, sede in cui potranno essere ancora una volta fatte valere tutte quelle argomentazioni a favore di Ascit in punto di diritto e di merito che sono state erroneamente respinte dalle precedenti Commissioni Regionali. È quindi legittimo attendersi, come confermato dai pareri legali e professionali assunti, che almeno alcune delle precise motivazioni di Ascit troveranno accoglimento.

In particolare, si ritiene fondatamente ipotizzabile che gli accertamenti per quanto riguarda la parte fissa della tariffa saranno riconosciuti a favore di Ascit (con le relative sanzioni).

Presenta invece una maggiore aleatorietà il contenzioso relativo alla parte variabile della tariffa. In verità anche

su tali argomenti Ascit ritiene probabile ottenere almeno in parte il riconoscimento delle proprie pretese, tuttavia, anche in un'ottica di prudentiale apprezzamento dei rischi del contenzioso, la società ha ritenuto congruo accantonare ad un fondo rischi cause in corso l'importo di € 814.078, pari all'intero importo (comprese le sanzioni ed accessori) relativo alla parte variabile della tariffa contestata dalla controparte.

Come già detto non vi erano importi da iscrivere nel "Fondo per imposte differite".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 653.401 (€ 755.390 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	755.390
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	316.400
Utilizzo nell'esercizio	418.389
Totale variazioni	(101.989)
Valore di fine esercizio	653.401

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 17.539.845 (€ 15.206.036 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	7.983.539	1.714.577	9.698.116
Debiti verso altri finanziatori	288.703	0	288.703
Debiti verso fornitori	5.392.834	(109.687)	5.283.147
Debiti verso controllanti	43.286	0	43.286
Debiti tributari	157.421	15.701	173.122
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	249.449	(22.073)	227.376
Altri debiti	1.090.804	735.291	1.826.095
Totale	15.206.036	2.333.809	17.539.845

Rilevazione dei debiti

Come già precisato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, i debiti non sono stati iscritti col criterio del costo ammortizzato quando gli effetti dell'applicazione di tale metodo, erano irrilevanti. Non si è quindi proceduto al calcolo, ad esempio, quando la scadenza dei debiti era inferiore ai 12 mesi, ovvero sempre per il principio di rilevanza, quando l'applicazione di metodi alternativi col tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali dava risultati in pratica identici alla più complessa determinazione del costo ammortizzato. Pertanto tutti i mutui contratti nell'anno 2020 in base al principio della rilevanza sono stati rilevati al valore nominale procedendo al corretto calcolo per competenza delle spese accessorie e degli interessi.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.983.539	1.714.577	9.698.116	4.752.615	4.945.501	406.677
Debiti verso altri finanziatori	288.703	0	288.703	0	288.703	0
Debiti verso fornitori	5.392.834	(109.687)	5.283.147	4.860.164	422.983	0
Debiti verso controllanti	43.286	0	43.286	43.286	0	0
Debiti tributari	157.421	15.701	173.122	173.122	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249.449	(22.073)	227.376	227.376	0	0
Altri debiti	1.090.804	735.291	1.826.095	1.826.095	0	0
Totale debiti	15.206.036	2.333.809	17.539.845	11.882.658	5.657.187	406.677

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	9.698.116	288.703	5.283.147	43.286	173.122	227.376	1.826.095	17.539.845
Totale	9.698.116	288.703	5.283.147	43.286	173.122	227.376	1.826.095	17.539.845

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.030.908	1.030.908	8.667.208	9.698.116
Debiti verso altri finanziatori	0	0	288.703	288.703
Debiti verso fornitori	0	0	5.283.147	5.283.147
Debiti verso controllanti	0	0	43.286	43.286
Debiti tributari	0	0	173.122	173.122
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	227.376	227.376
Altri debiti	0	0	1.826.095	1.826.095
Totale debiti	1.030.908	1.030.908	16.508.937	17.539.845

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 435.997 (€ 483.563 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	482.108	(46.111)	435.997
Risconti passivi	1.455	(1.455)	0
Totale ratei e risconti passivi	483.563	(47.566)	435.997

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi su interessi	48.047

Ratei passivi su contributi associativi	9.764
Ratei passivi su oneri anac	4.335
Ratei passivi su franchigie	5.420
Ratei passivi dipendenti	368.431
Totale	435.997

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni servizi	17.469.173
Vendita beni	1.513.674
Diversi (RAEE)	39.317
Totale	19.022.164

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	19.022.164
Totale	19.022.164

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 383.511 (€ 365.904 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	39.277	23.948	63.225
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	20.290	(20.290)	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	116.460	32.970	149.430
Altri ricavi e proventi	189.877	(19.021)	170.856
Totale altri	326.627	(6.341)	320.286
Totale altri ricavi e proventi	365.904	17.607	383.511

Contributi in conto esercizio

L'aumento della voce iscrivibile ai contributi dipende dall'ottenimento di fondi erogata a livello nazionale per far fronte alle necessità derivanti dalla pandemia Covid-19.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.025.157 (€ 6.135.030 nel precedente esercizio).

Si riepilogano i principali costi per servizi.

	Importo
SMALT. RSU	1.263.357
SERV. RACC.PAP E IN APPALTO	1.100.465
UMIDO (ORGANICO)	928.442
COSTI SOVVALLI	503.873
MULTIMATERIALE LEGGERO	387.478
SERV.DA TERZI A COM.CONS.	302.967
CONSULENZE	299.120
INGOMBRANTI	259.041
SMALTIM.SFALCI & POTATURE	232.171
RIP. E MANUTENZ.ESTERNE	173.794
ONERI FOGNATURA IND.LE	117.485
ASSICURAZIONI SU MEZZI	115.878
COSTI DA RIFIUTI URBANI MINORI	115.174
ASSISTENZE TECN.E MANUT.	114.093
ALTRI COSTI PER SERVIZI	1.111.819
TOTALE COSTI PER SERVIZI	7.025.157

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.050.915 (€ 1.096.450 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	510.133	(59.531)	450.602
Canoni di leasing beni mobili	586.317	13.996	600.313
Totale	1.096.450	(45.535)	1.050.915

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.565.380 (€ 325.351 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Perdite su crediti	0	423.361	423.361
Sopravvenienze e insussistenze passive	79.981	901.943	981.924
Minusvalenze di natura non finanziaria	6.975	(6.891)	84
Altri oneri di gestione	238.395	(78.384)	160.011
Totale	325.351	1.240.029	1.565.380

Relativamente alle perdite su crediti, come già detto si riferiscono a crediti inesigibili che sono stati eliminati dal bilancio, al riguardo si rinvia a quanto già esposto nell'apposito paragrafo della nota integrativa

Nel prospetto seguente si riporta un dettaglio delle sopravvenienze passive.

Descrizione	
Definizione rapporti con Capannori	92.784

Eliminazione fatt. da emettere 2019	625.000
Eliminazione credito imp. anticipate	195.753
Altre	68.387
Saldo al 31/12/2020	981.924

In particolare si precisa che l'importo di € 625.000 si riferisce all'eliminazione delle fatture da emettere in conformità con le regole Arera stabilite nel corso degli anni 2020 e 2021. In base alle nuove interpretazioni di Arera non risulta più possibile mantenere l'iscrizione relativa alle partite dell'anno 2019 che era stata stanziata in bilancio come applicazione della precedente normativa.

Per quanto riguarda l'importo di € 195.753, esso si riferisce alla decisione dell'organo amministrativo di eliminare dal bilancio il credito per imposte anticipate, come già riferito.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

	Importo
Interessi attivi verso clienti	10.588
Interessi attivi v/banche	224
Int. rit. pag.tia acc. Aeg	319
Int. attivi di mora ruoli Equitalia	2.457
Int. rit. pag. tia utenti Capannori	119.077
Int. rit. pag. tia utenti Montecarlo	5.889
Proventi finanziari diversi	5.297
Totale	143.851

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	395.736
Altri	29.253
Totale	424.989

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	
Irap	77.418
Ires	0
Saldo al 31/12/2020	77.418

Riconciliazione tra risultato di esercizio e risultato fiscale (Ires)

ESERCIZIO 2020

Risultato prima delle imposte (perdita)	-1.857.365	
Onere fiscale Teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento fondo rischi	305.684	
Accantonamento rischi su cause in corso	814.078	
Accantonamento svalutazione crediti	517.751	
Totale	1.637.513	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Manutenzioni eccenti (1/5)		
Totale	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi indeducibili	212.681	
Iperammortamento e Superammortamento	-306.816	
Sopravvenienze attive Covid	-47.102	
Deduzione irap pagata	-4.390	
Deduzione Irap lavoro dipendente	-7.118	
Totale	-152.745	
Imponibile fiscale	-372.596	

Determinazione dell'imponibile Irap

ESERCIZIO 2020

Differenza tra valore e costi della produzione rilevanti irap	8.080.655	
Componenti non rilevanti ai fini Irap		
Costi o ricavi indeducibili o intassabili	662.390	
Oneri finanziari leasing	48.181	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Sopravvenienze ed altri rimborsi non tassabili	-153.750	
Totale	8.637.477	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Contributi Inail	-131.350	
Agevolazioni lavoro dipendente	-6.422.405	
Imponibile IRAP	2.083.722	5,12%
IRAP corrente per l'esercizio		106.687

Si fa presente che per effetto delle agevolazioni della normativa Covid-19 la prima rata di acconto Irap per l'anno 2020 non risultava dovuta e l'onere di esercizio dell'Irap deve essere conteggiato al netto di tale rata; l'importo agevolato risulta pari ad € 29.269 e pertanto il costo netto per Irap ammonta ad € 77.418.

Fiscalità differita

Come già specificato nel corso della presente nota integrativa, l'organo amministrativo ha ritenuto di non contabilizzare le partite iscrivibili in base alla fiscalità anticipata che pertanto non sono state inserite in bilancio in via prudenziale al fine di non contabilizzare importi il cui recupero non può essere determinato con certezza dal punto di vista temporale.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Numero medio di dipendenti ripartito per categoria per l'esercizio 2020

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	32
Operai	117
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	158

Si precisa che alla data di fine esercizio la forza personale era così composta.

Numero dipendenti ripartito per categoria alla data del 31.12.2020

Descrizione	Numero al 31.12
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	33
Operai	116
Altri dipendenti	6
Totale Dipendenti	159

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.278	21.340

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.360
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.360

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore	Azioni sottoscritte nell'esercizio,	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore
-------------	------------------------------	------------------------------	-------------------------------------	--	----------------------------	----------------------------

		nominale	numero	nominale		nominale
Azioni ordinarie	435.205	557.062	0	0	435.205	557.062
Totale	435.205	557.062	0	0	435.205	557.062

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si riportano gli impegni, le garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Le garanzie ricevute sono quelle rilasciate da terzi a beneficio o nell'interesse della società.

Sono a beneficio quando rafforzano la prospettiva di realizzazione di una pretesa creditoria.

Si ricorda che è stata rilasciata ipoteca sui beni aziendali per un valore di euro 2.400.000 a garanzia di un mutuo con Banco Popolare scadenza 2025 prorogata al 2026 e ipoteca di 2° grado per altro mutuo con MPS a 5 anni scad.2022.

Le altre garanzie prestate sono quelle rilasciate nell'interesse della società con riferimento ad un'obbligazione propria e sono costituite dai seguenti importi:

- a mezzo Broker Net - Elba e S2C per garantire il Ministero dell'Ambiente dai rischi di danni ambientali, rispettivamente per euro 103.291 e euro 80.000. Sono collegate ai premi le cui polizze scadono nel 2021;
- garanzia di Fiditoscana per euro 360.000, prestata a favore del Banco Popolare per il debito relativo al mutuo ipotecario con scadenza 2025 ad oggi 30-9-2026 con rideterminazione delle scadenze per il Covid;
- a mezzo Broker Net- Assicuratrice Milanese spa per garantire il Ministero dell'Ambiente - Albo Nazionale Gestori Ambientali cat. 5 classe F importo garantito 30.987,41 periodo 21-1-2019 scadenza 21-01-2024;
- a mezzo Broker Net-Assicuratrice Milanese spa per garantire il Ministero dell'Ambiente - Albo Nazionale Gestori Ambientali cat. 1 classe C importo garantito 30.987,41 periodo 21-1-2019 scadenza 21-01-2024.
- a mezzo Brokernet - Sace - per garantire il comune di Altopascio - contratto di servizio - importo garantito 5.000.000 - periodo durata al 31.12.2021.
- a mezzo AREA BROKER - Assicuratrice Milanese - per garantire la Regione Toscana per le aree CDR Salanetti - importo garantito 190.752,60 scadenza 31-1-2033

Nel sistema degli impegni abbiamo da segnalare i contratti di leasing per i quali si rimanda ad apposita sezione della presente nota integrativa.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate avvenute in ambito diverso dai normali rapporti commerciali e a prezzi di mercato.

Si riporta un prospetto delle operazioni avvenute con le parti correlate.

Parte correlata	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Fatture da emettere	Note di credito da emettere	Totale crediti
ERSU	0	0	0	0	0
ESA					0
GEOFOR					0

REA	55.709		5.556		61.265
RETI AMBIENTE					0

Parte correlata	Debiti verso Fornitori	Debiti per dividendi non liquidati	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Fatture da ricevere	Note di credito da ricevere	Totale debiti
ERSU	152.809			37.283		190.092
ESA						0
GEOFOR						0
REA	0			6.330		6.330
RETI AMBIENTE	31.149	43.286				74.435

Parte correlata	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Proventi da partecipate	Costi per servizi	Costi per acquisto materie
ERSU				263.830	
ESA					
GEOFOR					
REA	85.541	89.238		18.681	
RETI AMBIENTE					

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da segnalare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti intervenuti si rinvia alla Relazione sulla gestione per gli effetti del Covid sull'attività dell'esercizio 2021.

Si deve segnalare che a partire dal 1 gennaio 2021, Ascit ha accresciuto il numero dei comuni serviti, rispetto ai sei comuni precedenti e cioè i Comuni di Capannori, Monte Carlo, Porcari, Altopascio, Pescaglia e Villa Basilica, allargando notevolmente il bacino di utenza.

Pertanto a partire dal 2021, l'attività aziendale viene svolta essenzialmente all'interno del territorio dei comuni che hanno affidato ad Ascit il servizio di igiene del territorio e che attualmente sono i Comuni di Altopascio, Barga, Borgo a Mozzano, Capannori, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Montecarlo, Pescaglia, Porcari, Sillano Giuncugnano e Villa Basilica.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è interamente partecipata da RETIAMBIENTE S.p.a., società con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2, c.s. euro 21.537.979 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel registro imprese di Pisa 02031380500, Rea n. PI-175320 che esercita attività di direzione e coordinamento. Segnaliamo, peraltro, che la Società Retiambiente Spa dall'esercizio 2016 è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo

bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, cioè quello relativo all'anno 2020:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	21.688.651	21.511.288
C) Attivo circolante	467.389	733.610
D) Ratei e risconti attivi	9.889	4.886
Totale attivo	22.165.929	22.249.784
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	21.537.979	21.537.979
Riserve	441.810	371.269
Utile (perdita) dell'esercizio	35.854	70.180
Totale patrimonio netto	22.015.643	21.979.428
B) Fondi per rischi e oneri	1.117	1.193
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	147.538	267.397
E) Ratei e risconti passivi	1.631	1.406
Totale passivo	22.165.929	22.249.424

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	115	54.220
B) Costi della produzione	205.512	149.727
C) Proventi e oneri finanziari	198.262	99.345
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(42.989)	(66.342)
Utile (perdita) dell'esercizio	35.854	70.180

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Si riporta il prospetto seguente.

DESCRIZIONE	IMPORTO	FONDO DI GARANZIA - F.Gar.L.662/96	Aiuto ai sensi della Sezione 3.1 del Quadro Temporaneo di Aiuti	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	rif. N.file da registro
Unicredit mutuo Chiro Covid rapp. 8510627	500.000	450.000	13.845	SA.56966	3.892.445
Bpm mutuo Chiro Covid rapp. N. 04821893	1.300.000	1.040.000	23.260	SA.56966	3.593.593
Mcc mutuo Chiro Covid rapp. N. 13020892	480.000	384.000	22.814	SA.56966	3.609.759
Banca Etica mutuo Chiro Covid n.l.	500.000	450.000	4.493	SA.56966	3.784.059
Banca Etica mutuo Chiro Covid rin.	830.000	664.000	26.356	SA.56966	3.784.238
MPS FIN. ' 13M. + Covid	300.000	270.000	675	SA.56966	3.769.319
Banca del Monte - Chiro Covid n. rin.	800.000	640.000	25.433	SA.57625	5.113.311
Banca del Monte - Chiro Covid n. n.l.	500.000	450.000	17.883	SA.57625	5.076.371
Totale	5.210.000	4.348.000	134.759		

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone il rinvio a nuovo della perdita di esercizio.

--- * ---

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in

formato XBRL; pertanto, potrebbero essere necessarie alcune variazioni formali per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Capannori, 27 settembre 2021

L'Organo Amministrativo

Dott. Alessio Ciacci (Presidente)

Dott.ssa Serena Sgammini

Ing. Francesco Cersosimo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.